

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?

Il Gazzettino (ed. Padova) "Stop ai residence nati per decreto"	Data: 22/10/2014
Indietro	Stampa

IL GAZZETTINO.it

Stop ai residence
nati per decreto

Mercoledì 22 Ottobre 2014,

Sventato il pericolo della trasformazione per decreto degli ex hotel in appartamenti. Accolto dal Governo un emendamento allo "Sblocca Italia" che cancella un'ambiguità del testo originario. In materia di mutamento d'uso urbanisticamente rilevante, univa infatti la categoria funzionale "residenziale" a quella delle "strutture turistiche-ricettive". Apprezzamento di Assoalbergatori che però ribadisce come il tema degli alberghi dismessi, oltre una decina tra Abano e Montegrotto, va affrontato. L'emendamento, prima firmataria la deputata riminese Emma Petitti, terra di **terme** anche l'Emilia Romagna, è stato firmato anche da Vanessa Camani, oltre che da altri parlamentari Pd. «Il rischio era davvero quello di creare aspettative di trasformazione di strutture ricettive in appartamenti -spiega la deputata aponense- l'industria turistica italiana necessita di interventi di riqualificazione e non certo di favorire l'uscita indiscriminata di quote di ricettivo dal mercato». Come scritta la norma poteva essere una sorta di via libera alla speculazione immobiliare. «Per quanto riguarda Abano e Montegrotto - continua Camani - poteva produrre una distorsione. L'emendamento, quindi, ripristina una distinzione tra la categorie residenziale e turistico-ricettiva». «Ringrazio per un interessamento che va nella direzione di chiarire una norma nazionale che poteva essere invasiva nell'ottica di un equilibrato assetto urbanistico territoriale - osserva Emanuele Boaretto, presidente Assoalbergatori - crediamo che la prospettiva di territorio a misura di turista termale moderno, vada concertata e condivisa con le Amministrazioni Comunali cercando di dare anche risposta alla problematica degli hotel dismessi». Assolbergatori è quindi pronta «Per dare suggerimenti - conclude Boaretto - che siano opportuni a salvaguardare quella che noi crediamo e ribadiamo fermamente è la vocazione territoriale di questa area termale».
